

**CAU**  
GRUPPO OROLOGIERE IN OMBRO  
CAMBIO ORO A 16,00 €  
AL GRAMMO  
**COMPRO ORO  
A 13,50 € AL GR.**  
ARGENTO - OROLOGI  
RECUPERO BIGIOTTERIA  
Gubbio - Corso Garibaldi, 47/49  
Tel. 075 922 02 05

# Gubbio

Tutto sulla mostra del tartufo

**CAU**  
GRUPPO OROLOGIERE IN OMBRO  
CAMBIO ORO A 16,00 €  
AL GRAMMO  
**COMPRO ORO  
A 13,50 € AL GR.**  
ARGENTO - OROLOGI  
RECUPERO BIGIOTTERIA  
Gubbio - Corso Garibaldi, 47/49  
Tel. 075 922 02 05

INSERTO SPECIALE PER I LETTORI DI QUI GUBBIO



**E** dilceramica  
ugubina s.r.l.

GUBBIO - via della Piaggiola, 184  
tel. 075 927 26 11 - fax 075 922 14 39  
[www.edilceramicaeugubina.it](http://www.edilceramicaeugubina.it)  
[info@edilceramicaeugubina.it](mailto:info@edilceramicaeugubina.it)



**CARINCI**  
IL TERMOCAMINO INNOVATIVO

Termocamino con tecnica  
di combustione **INNOVATIVA**

Riscaldamento  
garantito  
fino a 290mq



L'unica vera  
alternativa  
al solito termocamino

**PAGAMENTI RATEALI A INTERESSI ZERO**

# Speciale tartufo

## Presentazione



Il re della tavola sotto la lente



Alcuni espositori delle scorse edizioni  
Non solo tartufo ma anche miele, formaggi, salumi, olio, vini e altre eccellenze

Tante le novità in programma: spicca anche la prima edizione della caccia al tesoro



Gubbio e il comprensorio dell'Alto Chiascio spalancano le porte del gusto e, per quattro giorni, accolgono i visitatori nella ventottesima edizione della "Mostra mercato nazionale del tartufo bianco e dei prodotti agroalimentari", che si tiene dal 30 ottobre al 2 novembre. L'armonia degli aromi e la generosità del territorio in autunno, con i tanti prodotti della terra e del bosco, valorizzano la tradizione gastronomica semplice e ricca della zona, rendendo la fiera di Gubbio una delle più importanti e visitate del centro Italia. Questa parte d'Umbria, che include i comuni di Scheggia, Costacciaro, Sigillo, Fossato di Vico, Gualdo Tadino,

**L'EVENTO** Dal 30 ottobre al 2 novembre la 28esima edizione

## La Comunità montana Umbria Nord raccoglie l'eredità della mostra mercato

Valfabbrica e Gubbio, è tempestata di antichi borghi medioevali, castelli incantati e ricchezze naturalistiche ed è resa ancora più attraente dalla lunga tradizione del territorio nell'accoglienza e ricettività dei visitatori. La Comunità montana Umbria Nord vuole che sia il tartufo bianco pregiato ad accoglie-

re i visitatori del comprensorio eugubino-gualdese. Il "profumo da gustare" sarà ancora una volta affascinante e irresistibile messaggero di questa terra e della sua cucina tipica tradizionale.

### Il bello e il buono

Cesti di tartufi dai profumi inebrianti, funghi dalle forme diverse e sapori eccezionali,

carni chianine e salumi, formaggi di ogni tipo, olio appena spremuto e miele artigianale, dolci, vini e liquori. E insieme al "buono" di questa terra tagliata dal fiume Chiascio e veleggiata dal monte Cucco, si scopre anche il "bello": il ferro battuto delle antiche botteghe eugubine, le ceramiche arti-

stiche dai riflessi cangianti di Gubbio e Gualdo Tadino, le armi d'altri tempi, le pelli, la tela, i ricami e tutti i prodotti artigianali della tradizione.

Tutto questo sarà la ventottesima edizione della "Mostra mercato nazionale del tartufo bianco e dei prodotti agroalimentari", che que-

st'anno accoglie anche il ritorno del concorso gastronomico, nel nome di "sua maestà" il tartufo bianco di Gubbio. Tra le novità la prima edizione della caccia al tesoro e gli intrighi e le passioni de "Il Falco e la Colomba", la fiction di canale 5 che sbarcherà in città nel periodo della mostra. Infatti dal

**PAGAMENTI PERSONALIZZATI**

**GT RADIAL**

€ **35,00**

€ **50,00**

€ **62,00**

€ **63,00**

€ **87,00**

€ **46,00**

# OFFERTA SPECIALE

## PNEUMATICI autovetture

### INVERNALI

155/70 TR 13	€ 45,00
185/60 HR 14	€ 60,00
195/60 HR 15	€ 78,00
195/65 HR 15	€ 72,00
205/55 VR 16	€ 115,00
175/65 HR 14	€ 58,00

**YOKOHAMA**

**SPECIALE OFFERTA**

**YOKOHAMA**

165/65/HR14 € 60,00

245/40/VR18 € 235,00

205/50/VR17 € 175,00

195/55/HR15 € 95,00

**GT RADIAL**

165/65/HR14 € 45,00

**OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE**

**Montaggio equilibratura ed IVA inclusi.**

# Passione per PNEUMATICI

Gubbio  
Zona Ind.le Padule  
tel. 075 929 30 85



30 ottobre al 2 novembre saranno in esposizione, presso le sale del palazzo dei Consoli, quindici spettacolari abiti di scena della nuova fiction in costume realizzati dal talentuoso sarto gualdese Daniele Gelsi, su disegno del costumista Luciano Capozzi, un vero maestro del genere.

Gli abiti dell'ultima fiction saranno accompagnati da altrettante realizzazioni per serie precedenti. "I tessuti - ha spiegato Gelsi - sono per la maggior parte sete, velluti, pelle e panni lani, broccati e molto spesso sono ricamati a mano".

servizi sul programma nelle pagine seguenti

## ORIGINI Prime notizie certe nella Naturalis Historia di Plinio il Vecchio Quando Rossini lo definì il Mozart dei funghi

Le prime notizie certe sul tartufo compaiono nella Naturalis Historia, di Plinio il Vecchio. Nel primo secolo dopo Cristo, grazie al filosofo greco Plutarco di Cheronea, si tramandò l'idea che il prezioso fungo nascesse dall'azione combinata dell'acqua, del calore e dei fulmini. Da qui trassero ispirazione vari poeti; uno di questi, Giovenale, spiegò l'origine del prezioso fungo come frutto di un fulmine scagliato da Giove in prossimità di una quercia (albero ritenuto sacro al padre degli dei). Poiché Giove era anche famoso per la sua prodigiosa attività sessuale, al tartufo da sempre si sono attribuite qualità afrodisiache. Andando avanti nel tempo, nel Medioevo e nel Rinascimento, il tartufo rimase sempre un cibo altamente apprezzato, soprattutto nelle mense di nobili e alti prelati. Per alcuni "scienziati" dell'epoca, il suo aroma era una sorta di "quinta essenza" che provocava sull'essere umano un effetto estatico. L'esistenza del tartufo è nota da sempre, ma fu solo a partire dal 16esimo secolo che venne riconosciuto come fungo. Alla fine del 18esimo secolo, il mondo scientifico studia il prestigioso "tuber magnatum" (il tartufo bian-



co), tartufo peraltro riconosciuto dalla corte piemontese (alcuni documenti, risalenti alla seconda metà del 1300, testimoniano che esso veniva donato dai principi d'Acaja a Bona di Borbone) e il cui nome si deve al medico piemontese Vittorio Pico. Il conte Camillo Benso di Cavour utilizzò il tartufo come mezzo diplomatico; Gioacchino Rossini lo definì "Il Mozart dei funghi"; Lord Byron riteneva che il suo profumo destasse la creatività e, per questo motivo, ne teneva un esemplare sulla scrivania; Alessandro Dumas lo definì "il Sancta Sanctorum della

Camillo Benso di Cavour lo utilizzò come mezzo diplomatico

Tavola". Notevoli progressi furono fatti verso la fine del secolo scorso, quando il professor Gibelli dell'Istituto botanico dell'Università di Torino, dimostrò la relazione, nota come simbiosi, che molti funghi assumono con alcune piante. Negli stessi anni, il tedesco Frank attribuì il nome di "micorrize" alle formazioni mediante le quali questa relazione si verifica. Nel 1967, grazie alle ricerche del Centro di Studio sulla Micologia del terreno del CNR di Torino, fu dimostrato sperimentalmente il rapporto micorrizico pianta-tartufo.

## collezione cappotti



Aperti  
domenica  
1 novembre



Gubbio  
via michelangelo, 4  
tel. 075 922 24 43  
oviesse.com



VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA COLLEZIONE  
AUTUNNO-INVERNO

CALZATURE E ACCESSORI DONNA  
CORSO GARIBALDI, 65 GUBBIO

DOMENICA 1 NOVEMBRE SIAMO APERTI

# Speciale tartufo

Gli eventi collaterali spaziano dalla musica all'arte e al gioco: oltre venti appuntamenti in quattro giorni per grandi e piccini

## Taglio del nastro venerdì alle 18

Ritorno al calendario di appuntamenti che accompagnano la Mostra nazionale del tartufo bianco e dei prodotti agricoli. Non solo il meglio dell'emergenza del territorio, ma anche eccellenze nel campo artistico e artigianale.

**Il programma**  
Ufficialmente la cerimonia di inaugurazione e l'apertura degli stand si terranno venerdì 30 ottobre alle 18 in piazza 40 Martiri a cui seguirà alle 19 la premiazione del Tartufo più grande.

**Sabato 31 ottobre**  
Nei giorni della mostra verranno esposte presso le sale espositive del palazzo dei Consoli i costumi di Luciano Capozzi e l'alto artigianato della sartoria Gelsi direttamente dagli artigiani e dalle possessori di "Il Falcone e la Colomba", la fiction in costume di canale 5. Alle 15 "Il tartufo spicca il volo". In piazza 40 Martiri torrà il mercatissimo mondo degli aquiloni, la metafora più giovane della libertà. L'associazione aquilisti Eolo delizierà i piccoli partecipanti con il dono di un aquilone. Alle 21 al centro servizi Santo Spirito in calendario "Cure di Caccia" di Susanna Iamano, lettura con Claudio Carini, ambientazioni sonore. Esercizio Kandinskij. Alle 21.30 nei padiglioni della mostra "Il tartufo", gioco musicale a quiz tutto dedicato a celebri mostri della tradizione medica italiana e al delitto tavola, sua eccellenza il tartufo. In premio uno squa-



Nella foto: quattro giorni in calendario mostra, convegni, teatro e musica



In prima fila le associazioni locali con un occhio attento al sociale

e oggetti nascosti che condurranno - in un gioco di abilità e prontezza - fino al fantastico luogo del tesoro. Alla squadra vincitrice andrà un premio di mille euro, mentre alla seconda e terza una selezione di squisiti prodotti tipici locali in esposizione sui banchi della mostra. Incontro in piazza 40 Martiri: l'Associazione Spirit presenta "In mostra il sociale. Magneio... la vita", evento che contribuisce a testimoniare un'altra, alta e profondissima, "eccellenza", quella rappresentata dal progetto che la Regione, il Comune e l'Associazione Spirit hanno realizzato per la costruzione di un centro di riabilitazione esequite per il trattamento terapeutico dell'autismo e di altre forme di disabilità. Alle 15.30 nel palazzo del Turismo di via delle Repubblica spazio al collezionismo. Come da tradizione tema "Tartufo bianco in palo per la migliore coppia". Alle 21 nella chiesa di San Giovanni concerto con i Solisti di Perugia.

**Venerdì 2 novembre**  
Alle 16 (padiglioni mostra) due del racconto "Assisi Gubbio" in cammino per la riconciliazione sul sentiero di San Francesco. Una sfida di altri tempi - I Giochi de le Forze di Guido Taffino. Nei giorni della mostra, 9/15/30/19 palazzo Ducale a cura dell'Associazione Pascepiscopo è visitabile la mostra "Fotografie" di Paolo Tosti e Frank Diun.

## CUCINA Sfida tra cuochi il 29 e 30 ottobre

### Piatti da Premio La gastronomia per scoprire il territorio



A sfidarsi, gli ottimi piatti al tartufo

Un prodotto, una manifestazione e, ora, anche un premio. Tra le novità dell'edizione 2009, infatti, c'è il premio Tartufo di Gubbio, che avrà un suo marchio e una linea progettuale. Il Premio - spiega l'assessore Renato Menichetti - viene organizzato dal Comune d'innescare e in collaborazione con comunità montana Umbria Nord, Camera di Commercio, Confcommercio, Confesercenti, Coldiretti e Gruppo di azione locale, per promuovere la gastronomia quale strumento per la scoperta del territorio (ripetendo lo spirito del concorso "Tartufo d'oro"), ma anche come stimolo per un nuovo tipo di formazione degli operatori. Addebi ai lavori che sono preparati sulla cultura e le tradizioni del territorio, così da compensarsi a vicenda, creando un ambiente gradevole dove la qualità del prodotto non prescinde da autenticità e tipicità. Saranno in nove a contendersi il premio, 6 cuochi locali e 3 provenienti da altre regioni, che si daranno battaglia a suon di prelibatezze. Il concorso si articolerà in due giornate, giovedì 29 e venerdì 30 ottobre. Il piatto vincente sarà riprodotto durante la cena di gala nella serata inaugurale della XVIII edizione della mostra e allo chef vincitore saranno assegnati un piatto d'argento e una selezione di prodotti tipici del territorio. A valutare, una giuria coordinata dal giornalista enogastronomico Claudio Zeri. "Il premio - conclude Menichetti - servirà, inoltre, a lanciare definitivamente e utilizzarlo per il valore aggiunto che porterà ai ristoratori che decideranno di caratterizzare i propri menù il marchio Tartufo di Gubbio".

# Novità caccia al tesoro e degustazioni

trizzionali delle carni di produzione locale, la specialità chiamata in testa, con l'attenzione puntata alla lavorazione e conservazione di questi prodotti della zootecnica dell'Alto Chiascio. La degustazione sarà accompagnata da un sommelier che proporrà accostamenti "divini". Necessaria la prenotazione. Sempre sabato alle 21 (padiglioni mostra) "Doketto o scherzetto? Torniamo alla

tradizione". Occasione per riscoprire i sapori di una volta, il gusto mediatore del maschio reoli dolci e le gustose fave dei monti, dolce tipico della tradizione eugubina. Alle 17 e alle 22 sempre nei padiglioni della mostra e nel centro storico l'associazione scuola del folklore presenta "I chiacchi tutti", marce, epergiche e balli popolari dell'isola del golfo di Napoli.

Da 31 ottobre al 2 novembre, alle 11.30 e 15.30 (padiglioni mostra) il duo Enrico & Lella con "Tartufo musica per il palato", intrattenimento dedicato alla straordinaria musica degli anni Sessanta e Settanta.

**Domenica 1° novembre**  
In piazza San Giovanni alle 10 prima edizione della caccia al tesoro "I segreti di Gubbio". Un enigmatico percorso tra indovinelli, messaggi criptati, tracce misteriose

**TV LCD SAMSUNG 32"**  
da € 399,00

**TV LCD SAMSUNG 40"**  
da € 799,00

**LAVATRICE IGNIS**  
da € 249,00

**ASCIUGATRICE WHIRPOOL**  
6° senso  
da € 389,00

**Elettrotel**

ASSISTENZA PER TELEFONIA FISSA E MOBILE  
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI

ELETTROTEL GUBBIO • via Pitagora, 20 • tel. 075 922 00 64 / Centro Commerciale LE MURA • tel. 075 927 80 14

**DIPIERRE BIKES STORE**

NUOVA GAMMA 2010

SCOTT

LAPIERRE

GIARDINO

MAVIC

POWERFIT

SHIMANO

VITTORIA

COMPAGNOLI

Gubbio - viale Marconi 24

**INAUGURAZIONE**

sabato 31 ottobre ore 17

## Speciale tartufo



**LA STORIA** Sotto la lente ventisette anni di kermesse. Dagli albori ai nostri giorni

## Nel 1982 la prima edizione costò nove milioni di lire

Ventotto anni al profumo di tartufo. La manifestazione, nata nel 1982, quest'anno soffia su 28 candeline. La mostra mercato nazionale del tartufo bianco e dei prodotti agro-alimentari, nel corso di questi anni, ha seguito un percorso di crescita continua, non solo nei numeri - 18mila visitatori in media, toccando negli ultimi anni punte di 40mila - ma anche nella valorizzazione del territorio.

### Anni Ottanta

Gli anni Ottanta, si ricordano come un decennio di sperimentazione. Nata nel 1982 da una collaborazione tra la Comunità montana dell'Alto Chiascio (presidente Giovanni Bellini), l'Azienda turismo comprensoriale, gli albergatori locali e alcuni cercatori della zona, la mostra è partita con pochi banchi allestiti lungo le logge di piazza Quaranta Martiri. Il primo anno il costo dell'iniziativa fu di 9 milioni di lire. Nel 1983 all'iniziativa viene abbinato il concorso gastronomico "Tartufo d'oro". La manifestazione rappresenta un evento mondano, capace di registrare il "tutto esaurito" non solo lungo il percorso espositivo (nel 1986 il chiostro della chiesa di San Francesco), ma anche nelle sale dei ristoranti, soprattutto in occasione della "cena di gala". Resta indimenticabile quella del 1987, ospitata nelle sale del "Torre dei Calzolari Palace", tra le più affollate della storia della kermesse.

### Anni Novanta

Il 1990 è invece l'anno dell'introduzione di un altro appuntamento caratteristico della mostra, la gara per i cani da

tartufo "Fido d'oro", con la collaborazione dell'associazione tartufai dell'eugubino-gualdese. Negli anni Novanta la Comunità montana offre nuovi spunti di attenzione sugli aspetti scientifici legati alla promozione del tartufo: iniziano i convegni e le tavole rotonde. A metà del decennio fa ingresso, dopo i restauri, il

nuovo spazio espositivo, il centro servizi "Santo Spirito".

### I presidenti

Sono stati otto i presidenti dell'ente che si sono avvicendati in 28 anni di mostre: Giovanni Bellini, Federico Zaccagni, Pier Luigi Neri, Giambattista Megni, Ubaldo Corazzi, Giuseppe Biancarelli, Giuseppe Morelli, Catia Maria-

ni, la prima donna nella storia dell'ente. Quest'anno, col riordino delle Comunità montane, la mostra sarà organizzata dalla Comunità montana Umbria Nord, presidente Mauro Severini. La mostra più lunga fu nel 1995, durata 7 giorni, mentre l'anno documentato con il maggior numero di espositori del settore

agro-alimentare fu il 1993: furono 53 da tutta la penisola.

### Anni Duemila

La mostra del tartufo si consolida nel panorama dei grandi eventi nel panorama nazionale dedicati al pregiato tubero. Oltre 40.000 gli ingressi negli ultimi anni. Molti anche i camperisti in città che non si sono fatti sfuggire l'occasione di un giro tra gli stand. Il visitatore medio diventa il turista buongustaio che, arrivato con l'idea di acquistare prodotti tipici locali, si lascia tentare anche dal re della tavola, il prezioso tartufo bianco. In mezzo convegni e dibattiti: il cuore diventa piazza Quaranta Martiri. Per due anni il personaggio di Sherlock Holmes è il filo conduttore per scoprire la gastronomia, l'arte culinaria, le tradizioni e la storia del comprensorio eugubino-gualdese, impegnando tutti e cinque i sensi. Da menzionare la sinergia con i Paesi Baschi: l'ente spagnolo si interessa alla coltivazione attuale, allo studio che si sta compiendo e a tutto lo sviluppo rurale che la presenza del prezioso fungo comporta. Una delegazione visita la nostra città per conoscere i luoghi del tartufo in Alto Chiascio. E, l'anno scorso, una chicca. Tra le attività collaterali la mostra "laurea" due studentesse in agraria dell'Università di Perugia, che hanno discusso i loro lavori di ricerca dedicati proprio al prelibato fungo sotterraneo. Entrambe si erano già laureate presso la facoltà di agraria. Sono la laziale Noemi Colangeli e la marsicanese Valentina Pinna.

Luca Mercadini

### L'ULTIMO PREMIATO

Il momento della pesatura

La "chicca" di Germano Picchi nel 2008



Germano Picchi con Matilde Brandi

Tra vip, stand e degustazione, c'è un momento clou nel corso dell'inaugurazione. Si tratta del consueto appuntamento con la pesatura del tartufo. Chi raccoglierà la preziosa eredità del cavatore eugubino Germano Picchi che l'anno scorso conquistò il titolo riservato al tartufo più pesante con un esemplare di 5 etti e 98 grammi? La sfida è lanciata. Rimandando nel 2008 il tartufo vincente fu trovato nella zona di Santa Maria di Burano. Secondo posto per "P.A.C." di Gubbio con 390 grammi e terzo classificato "Tartufi" di Gubbio con 319 grammi. Ad aggiudicarsi il titolo nel 2007 invece fu "Giuliano Tartufi" di Pietralunga con un tartufo da 3 etti e 34 grammi. Secondo posto per "Jimmi Tartufi" con 126 grammi e terzo Musini P.A.Q. di Gubbio con 84 grammi. Insomma, anche per il 2009 cresce l'attesa per conoscere chi sarà il fortunato (e anche bravo, non dimenticando l'amico a quattro zampe) tartufo che farà pendere l'angolo della bilancia dalla sua parte.

### VOLTI NOTI IN PASSERELLA

Per la mostra una carrellata di nomi dello spettacolo, del cinema e dello sport

### Da Manfredi alla Vezzali passando per Placido e la Fenech

Nel corso delle varie edizioni la mostra mercato è stata griffata da presenze d'eccezione. Ne ricordiamo alcune particolarmente significative. Negli anni Ottanta nomi da capogiro: Nino Manfredi, Edvige Fenech, Maria Giovanna Elmi e Nicoletta Orsomando. Salendo negli anni, impossibili dimenticare l'edizione del 1993 quando il padrino della manifestazione è stato il protagonista de "La Piovra", Michele Placido. Dopo alcuni anni segnati da presenze di giornalisti con il premio Alto Chiascio attribuito, tra gli altri a Violani e Barlozzetti, gli anni 2000 segnano il ritorno di grandi personaggi del mondo dello spettacolo, della tv e dello sport come Maria Teresa Ruta nel 2004, miss Italia Tania Zampero nel 2005, Tiberio Timperi nel 2006, Lorena Bianchetti nel 2007, Matilde Brandi e l'olimpionica di fioretto Valentina Vezzali lo scorso anno. Senza dimenticare la cuoca più famosa d'Italia, Anna Moroni di origini eugubine. Citazioni d'obbligo per la Brandi e la Vezzali. Matilde, madrina nel taglio del nastro 2008, non ha mancato di assaggiare i prodotti in mostra, tartufo in primis, ma anche formaggi, salumi e la "crescia" di Gubbio. "Sono entusiasta di questa mostra. Gubbio è una bellissima città medievale. Ero passata altre volte, ma non avevo mai avuto l'opportunità di fermarmi". E poi Valentina Vezzali. La campionessa schiermitrice delle "Fiamme Oro" in compa-



Valentina Vezzali tra oro olimpico e tartufo

gnia del figlioletto Pietro, ha visitato gli stand della manifestazione. E scherzando ha offerto l'oro individuale vinto a Pechino in cambio di tre tartufi bianchi, lo scorso anno davvero preziosi date le quotazioni. "I prodotti tipici rappresentano l'Italia nel mondo - ha detto - come gli sportivi che vanno cresciuti, valorizzati e migliorati".

Guido Giovagnoli

Office

ARREDAMENTI & UFFICIO

Group

arredamento per ufficio  
collezione poltrone  
pareti divisorie e attrezzate

arredamenti su misura  
scaffalature industriali  
contact

presso i locali dello stabile ED+ località Cipolletto - GUBBIO

Office Group srl  
Via Europa, 63 Località Cipolletto  
GUBBIO (PG)  
Tel. 075 7926080  
Fax 075 7926082



## Alcuni flash delle edizioni precedenti

Sua maestrà il tartufo tra stand, visitatori, vip e bellezze senza dimenticare il supporto immancabile e spettacolare degli sbandieratori. In attesa dell'edizione 2009, vi proponiamo suggestivi scatti delle ultime kermesse diventante anche atteso evento mondano.



## AGRITURISMO

# I Tre Fiumi

Cucina tipica su prenotazione - pesca sportiva - camere - piscina

Località Fornacette  
Ortoguidone  
Gubbio  
Umbria  
Cell. 338 155.86.45  
333 458.53.37



# 28<sup>ca</sup>

## Mostra Mercato Nazionale del TARTUFO BIANCO e dei prodotti agro-alimentari

COMUNITÀ MONTANA  
UMBRIA NORD

COMUNE DI GUBBIO



Tartufo bianco  
e prelibatezze gastronomiche  
nella più bella città medievale

www.tartufodigubbio.it

**GUBBIO**  
**Piazza Quaranta Martiri**

30 ottobre inaugurazione ore 16

dal 31 ottobre  
al 2 novembre 2009

apertura stand:  
dalle ore 9,30 alle ore 19,30

per informazioni: tel. 075.922.06.93 [www.tartufodigubbio.it](http://www.tartufodigubbio.it)



UNIONE  
EUROPEA



REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
DELL'UMBRIA

FEASR - P.S.R. Regione Umbria 2007 - 2013 Mis. 3.1.3.

